

Istituzione Servizi educativi Scolastici Culturali Sportivi
del Comune di Correggio

Provincia di Reggio Emilia

Studio di Fattibilità

Nido d'infanzia comunale "Melograno"
Via Madriolo Superiore, 6/a – frazione Mandriolo

Lavori in economia di manutenzione straordinaria di adeguamento alla
normativa di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011 – D.M.I. 16/07/2014)
del fabbricato sede del nido d'infanzia comunale "Melograno"

Correggio, li marzo 2016



UFFICIO TECNICO DELL'ISTITUZIONE
L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Geom. ROMANO LUPPI

Lavori in economia di manutenzione straordinaria di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011 – D.M.I. 16/07/2016) del fabbricato sede del nido d'infanzia comunale "Melograno" di via Mandriolo Superiore 6/a

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Ragioni e scelta dell'intervento

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria degli impianti e di porzione di fabbricato costituito da tutto il piano terra e solo parzialmente del primo piano, tutti locali a sede del nido d'infanzia comunale "Melograno" in Via Mandriolo Superiore con la specifica finalità di adeguare la struttura in funzione dell'attività di nido esistente, alla nuova normativa di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151 del 01/08/2011 e D.M.I. 16/07/2014. L'adeguamento a tali normative corrisponde anche ad un incremento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavori di cui al D.Lgs. 81/08.

Premesso che il fabbricato e gli impianti fin dalla destinazione a nido sono stati forniti delle dotazioni basilari inerenti la prevenzione incendi, le normative citate impongono oggi inderogabilmente la realizzazione di una serie di dotazioni tecnologiche e di sicurezza che che sinteticamente in modo non esaustivo si riassumono al successivo punto 4.

2. Fattibilità dell'intervento

L'immobile e le aree a controno del fabbricato risultano di proprietà del Comune di Correggio, per cui non sono necessarie comunicazioni o procedure autorizzative da parte di terzi.

L'intervento non presenta particolari problemi connessi alla sua fattibilità sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista tecnico, dovendo intervenire sulle componenti impiantistiche e tecnologiche dell'edificio, senza interessamento delle parti strutturali.

3. Studi Tecnici effettuati

In questa fase preliminare sono state stimate in modo sommario, le somme necessarie per la realizzazione dell'opere, la progettazione degli impianti e dei piani di sicurezza.

4. Requisiti e prestazioni richieste

Gli interventi in programma si possono così riassumere:

- implementazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza esistente
- realizzazione di un impianto di illuminazione di sicurezza "sempre accesa" con pittogrammi uscite di emergenza da installare sulle porte destinate all'esodo;
- realizzazione di impianto di rilevazione fumo con rilevatori diffusi per tutta la struttura compreso la scala interna, terminale di cucina, locali personale, ripostigli, ecc...
- realizzazione di un nuovo impianto di allarme antincendio con posa di pulsanti di attivazione in prossimità di ogni uscita di emergenza con nuova centralina di controllo elettronico;
- compartimentazione del vano scala interno con posa di pareti e porte tagliafuoco in luogo delle superfici in vetro esistenti (piano terra, primo piano, accesso al sottotetto)
- realizzazione di un evacuatore di fumo e calore posto in sommità del vano scala con apertura automatica in caso d'incendio comandato da sensore di fumo collegato

all'impianto citato (intervento da realizzarsi in luogo di un foro di 1 mq. sempre aperto e ventilato)

- compartimentazione delle pareti divisorie del primo piano a confine con i locali della scuola di musica
- Realizzazione al 1° piano di uno "spazio sicuro" esterno o posa di scala di emergenza
- Opere murarie ed affini la realizzazione di quanto citato
- Competenze tecniche per redazione elaborati grafici e documenti necessari secondo normativa per la certificazione di conformità degli impianti, presentazione delle pratiche di Prevenzione Incendi al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, redazione dei piani di sicurezza per l'accantieramento.

5. Compatibilità con piani di settore

L'intervento previsto è compatibile con i piani di settore, in quanto si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria di un fabbricato esistente, insistente su area destinata a servizi di base: Nido d'infanzia comunale.

Le destinazioni d'uso previste sono conformi a quanto previsto dallo strumento urbanistico per la zona in esame.

6. Effetti dell'intervento sull'ambiente e la salute

Trattandosi di un intervento di adeguamento normativo di impianti e componenti inetrene su fabbricato esistente, all'interno di area già urbanizzata, non sono da prevedere mutazioni dell'ambiente e sui fattori che possono incidere sulla salute delle persone.

La stessa tipologia dell'intervento garantisce un impatto modesto sull'ambiente e sulla salute, anche durante l'esecuzione dei lavori e durante le operazioni di manutenzione. I lavori sono previsti durante i mesi di luglio ed agosto, in modo tale da minimizzare le interferenze del cantiere rispetto alle normali attività didattiche esercitate all'interno del nido d'infanzia.

7. Minimizzazione dell'impatto ambientale

La natura dell'intervento non richiede particolari interventi di minimizzazione dell'impatto ambientale.

8. Misure di compensazione ambientale

In considerazione della minima o addirittura insignificante azione dell'intervento sull'ambiente non sono da prevedere particolari misure di compensazione ambientale

9. Norme di tutela ambientale da applicare

Per la tipologia dell'intervento in esame non esistono specifiche norme di tutela ambientale da applicare. Si ritiene in ogni caso di tenere in debito conto le seguenti normative di riferimento:

- Normativa in materia di smaltimento dei rifiuti
- Normativa in materia di inquinamento delle acque
- Normativa in materia di sostenibilità ambientale (Green Public Procurement)

10. Valutazione di impatto ambientale

Per la tipologia dell'intervento in oggetto, la normativa vigente non prevede la valutazione di impatto ambientale

11. Indagini geologiche

Vista la natura delle opere di manutenzione previste non si è ritenuto, in questa fase, necessario condurre specifiche indagini geologiche.

12. Indagini Idrogeologiche

Per il tipo di intervento non si ritiene necessario condurre specifiche indagini idrogeologiche

13. Indagini Archeologiche

Per il tipo di intervento non è necessario effettuare indagini di tipo archeologico.

CRONOPROGRAMMA FASI ATTUATIVE

Il cronoprogramma dell'intervento, con riferimento alle principali fasi attuative e tenuto conto della tempistica particolarmente stringente legata all'inizio delle attività didattiche del nido, è la seguente:

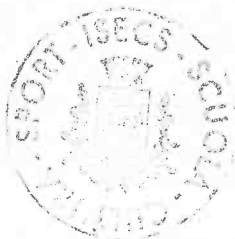
Fase	Max giorni
A) Redazione / Approvazione del progetto Definitivo / esecutivo	20 gg (entro 20/04)
B) Determinazione a contrattare	10 gg (entro 05/05)
C) Ricerca di mercato	20 gg (entro 25/05)
D) Contratto e fase preliminare ai lavori	25 gg (entro 20/06)
E) Esecuzione dei lavori	59 gg (entro 28/08)
F) Certificato di regolare esecuzione	60 gg (entro 30/10)
Totale gg	194 gg

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

Per l'esecuzione dell'intervento in argomento, si rappresenta il seguente calcolo sommario della spesa come da quadro economico sottoriportato:

1) <u>Lavori in Appalto</u>	
a) Opere edili ed affini	€ 27.866,80
b) Impianti elettrici, rivelazione incendi, evacuazione	€ 20.000,00
c) Opere da fabbro	€ 16.000,00
- Totale a base d'appalto	€ 63.866,80
2) <u>I.V.A sui Lavori</u>	€ 14.050,70
3) <u>Spese Tecniche</u>	
(al lordo degli oneri di legge)	€ 14.640,00
- Totale Generale Intervento	€ 92.557,50

Correggio, marzo 2016



Il Tecnico dell'I.T.S.E.C.S.
Geom. Romano Luppi